

Codice A1912A

D.D. 23 marzo 2023, n. 126

Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui passivi al 31/12/2022 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..



ATTO DD 126/A1912A/2023

DEL 23/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui passivi al 31/12/2022 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Premesso che l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che:

- al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
- possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate;
- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Considerato che il principio contabile applicato di competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2, punto 9.1, del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che in ossequio al principio contabile generale della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Posto che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo

accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i debiti imputati all' esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Rilevato che con nota del Settore Ragioneria prot. n. 8546 in data 6 febbraio 2023 sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31/12/2022 e che tali operazioni sono in linea con le indicazioni di cui alla nota del Settore Ragioneria prot. n. 65948 in data 7 ottobre 2022 relativa all'effettuazione nel corso del 2022 dall'attività di monitoraggio infrannuale della gestione sia in conto residui sia in conto competenza.

Dato atto che:

- sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata sui residui attivi e passivi al 31/12/2022 come da indicazione del Settore Ragioneria secondo quanto indicato nella suddetta nota;
- ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono stati considerati tutti i residui passivi al 31/12/2022 di competenza del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese, in quanto tali da riaccertare ancorché già liquidati prima delle operazioni di ricognizione ordinaria;
- non risultano residui attivi al 31/12/2022 di competenza del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023;

determina

di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui passivi al 31 dicembre 2022 quali rappresentati in allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

di dare atto che il prospetto di cui sopra precedente formerà oggetto di approvazione da parte della

Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno